

PROGRAMMA
ADULTI



Metamorfosi.
Indistinto racconto (da Ovidio).

Con **Gaetano Colella, Enrico Messina, Daria Paoletta**
Musiche dal vivo di **Mauro Francioso**
Produzione Armamaxa teatro e PagineBiancheTeatro

Questo lavoro attraverso le Metamorfosi di Ovidio con la libertà di "tradirle" proprio nell'intento di narrarle. L'amore di Aurora per Titone, la corsa di Fetonte sul carro del Sole, la discesa agli inferi di Orfeo... Ciascuna di queste storie è un universo colmo di spunti capaci di raccontare come gli archetipi del mito siano sempre vivi in ogni società e in ogni epoca e di come la metamorfosi sia uno degli elementi essenziali del teatro e della vita stessa.



Preludi all'amore

Di e con **Luigi D'Elia** e **Bevano Est**
Regia di **Simona Dellomonaco**

C'è una stagione che l'erba profuma di sera, i piedi vogliono stare scalzi, la notte promette un tremito. In quella stagione all'orizzonte, se socchiudi un poco gli occhi, puoi scorgere una nebbiolina, ma più leggera, una linea, densa. Quella è la linea delle storie, una foschia sottile che porta memorie, voci, carezze. A volte, sulla pelle, ti rimane come una salsedine, umida. Quelle sono le storie da raccontare. Quelle che rimangono sulla pelle.

Il gruppo musicale Bevano Est sarà presente sabato e domenica per le vie di Arzo.



La semplicità ingannata
Satira per attrice e pupazze sul lusso
d'esser donne

Di e con **Marta Cuscunà**
Seconda tappa del progetto sulle Resistenze femminili in Italia

Liberamente ispirato alle opere letterarie di Arcangela Tarabotti e alla vicenda delle Clarisse di Udine. La semplicità ingannata racconta da quali semi è nata la rivendicazione delle donne nel Cinquecento, nel tentativo di ridare slancio a una rivoluzione di cui forse non sentiamo più il bisogno, e non per un caso fortuito. La semplicità ingannata parla del destino collettivo di generazioni di donne e della possibilità di farsi "coro" per cambiarlo, raccontando esempi positivi che hanno lottato per riscattare la condizione femminile.



La bimba che aspetta

Di e con **Elisabetta Salvatori**
Violino e chitarra **Matteo Ceramelli**

Una statua eseguita alla fine dell'Ottocento da uno scultore carrarese, da sempre oggetto di leggende, ci riporterà nel mondo delle cave, per sentirne le voci, la sapienza e la pazienza dei lavoratori del marmo. Storie di lutti, di speranze, d'anarchia, di uomini abituati al pericolo, alla fatica, al bianco che abbaglia e alla bellezza, arricchite da dialoghi in dialetto, ninne nanne e avvolte nelle atmosfere della Viareggio della Belle Epoque.

Ritrovo alla cassa Cava. Per salire alla cava. All'15 min. a piedi, si consigliano scarpe comode.

Piccolo come le stelle.
Vita di Giacomo Puccini

Di e con **Elisabetta Salvatori**
Violino **Matteo Ceramelli**

Nasce in una famiglia di musicisti ma stenta a credere d'avere talento, e l'insicurezza non lo lascia mai. Si meraviglia di essere il successore di Verdi, di essere voluto nei salotti bene dell'epoca, di essere diventato tanto ricco, in poco tempo, di essere cercato dalle donne. Anche all'apice del successo Giacomo Puccini teme di non essere all'altezza delle aspettative del pubblico e del suo editore. Si sente ancora piccolo, ma vede che anche le stelle sono piccole viste da qui.



Conférence de choses

Di **François Gremaud** e **Pierre Mifsud**
Con **Pierre Mifsud**
Produzione: 2b company
In lingua francese

Pierre Mifsud saluta il pubblico e, di collegamento in collegamento, di soggetto in soggetto, di sponda in sponda, dal bisonte alla Regina Margot, da Descartes al bonbon Haribo, da Annie Hall alla Cometa di Halley, non smette più di parlare fino a che un cronometrista non lo ferma, tra una e otto ore dopo. *Conférence de choses* si presenta come una deambulazione idiota attraverso lo scibile umano – un modo ludico di celebrare il prodigio dell'esistenza.



Il taccuino
di Simone Weil

Dal romanzo di Guia Risari
Con **Monica Ceccardi**
Una produzione Bam!Bam! Teatro
In collaborazione con Mab Ensemble

La storia di Simone Weil attraverso le sue letture, i suoi viaggi e i suoi grandi interrogativi sul mondo e la viscerale necessità di conoscerlo: il suo farsi operaia, combattente e insegnante per comprendere, per aiutare, per svelare la verità intesa come unica via per sentirsi forti e uniti. Un invito rivolto ai giovani spettatori ad attivare il pensiero, a non cedere all'omologazione, a manifestare la propria unicità, a reclamare il diritto al rispetto e alla dignità.



Un alt(r)o Everest

Di e con **Mattia Fabris** e **Jacopo Bicocchi**
Produzione ATIR Teatro Ringhiera
In collaborazione con NEXT 2016

Jim Davidson e Mike Price sono due amici. Nel 1992 decidono di scalare... la loro montagna: il Monte Rainier nello Stato di Washington. Ma le cose non sono mai come ce le aspettiamo e quella scalata non sarà solo la conquista di una vetta. Sarà un punto di non ritorno, un cammino impensato dentro alle profondità del loro legame, un viaggio che durerà ben più dei 4 giorni impiegati per raggiungere la cima.

(S)legati

Di e con **Jacopo Bicocchi** e **Mattia Fabris**
Produzione ATIR Teatro Ringhiera

È la storia vera degli alpinisti Joe Simpson e Simon Yates e del loro sogno ambizioso: essere i primi a scalare il Siula Grande dalla parete ovest. E anche la storia di un'amicizia, e della corda che, durante quella terribile impresa, li lega. Che mette la vita dell'uno nelle mani dell'altro. Del momento in cui la relazione è portata al limite estremo e ti costringe a fare quel gesto che appare così violento e terribile, ma che invece, a volte, è l'unico necessario.

Ritrovo alla cassa Cava. Per salire alla cava. All'15 min. a piedi, si consigliano scarpe comode.



Rimanendo sul confine.
Ovvero: la volta che rincorsi il fante di cuori

Di e con **Stefano Beghi**
Musiche dal vivo di **Marco Prestigiacomo**
Produzione KarakorumTeatro

Quello che resta sono da una parte gli Stati, le loro regole e le loro procedure, dall'altra le persone, i sogni, le necessità. Quella linea rappresenta da sola il confine di uno stato, il confine del lecito e delle possibilità, il confine tra povertà e dignità, tra il bisogno e la voglia, tra la "giusta misura" e "il di più". Nella grande storia di un mondo troppo piccolo nasce solo una domanda: perché di là non si può andare?

Simplon

Di e con **Stefano Beghi**
Musiche dal vivo di **Marco Prestigiacomo**
Produzione KarakorumTeatro

Simplon vuole invece ribaltare totalmente lo sguardo: torna indietro di un secolo, a cavallo tra '800 e '900, in un'Italia ancora molto giovane. In una terra che ha da poco lottato per definire i suoi confini e consolidare la sua identità, l'economia, la politica e l'ambizione tecnico-scientifica spingono già per aprire una strada verso l'Europa al passo con i tempi: costruire una via ferroviaria nel cuore delle Alpi. L'esigenza di dividersi da un lato. Il bisogno di unire dall'altro. In mezzo, le persone...

Corte Camaleonte

Proiezione del documentario
DEM DIKK AFRICA
Africa andata e ritorno

Nelle giornate di sabato 31 agosto e domenica 1 settembre sarà proiettato il documentario DEM DIKK AFRICA – Africa andata e ritorno. Il cortometraggio, una produzione Kamera Film, con la regia di Maria Martinelli, racconta l'incontro umano e artistico di tre senegalesi e il Teatro delle Albe, evento che ha portato alla messa in scena dello spettacolo Thioro, ospitato al Festival.

Il documentario è vincitore del bando MigrArti – Ministero per i Beni e le Attività Culturali 2018.

Quattro incontri
alla Corte dei Miracoli

Sabato 31 agosto, ore 14.30
(R)esistenza femminili
Con Marta Cuscunà
e con Francesca Mediolì

L'attrice Marta Cuscunà, ospite al festival con *La semplicità ingannata*, incontrerà la professoressa Francesca Mediolì, curatrice della pubblicazione *L'inferno monacale* di Arcangela Tarabotti, una delle fonti di studio dello spettacolo. Attraverso la vicenda di donne che, nel Cinquecento, hanno lottato per riscattare la propria condizione, si rifletterà sull'importanza e sul valore delle Resistenze femminili.

Sabato 31 agosto, ore 16.15
Thioro, l'arte dell'incontro
Con Alessandro Argnani, Fallou Diop, Adama Gueye, Simone Marzocchi, Moussa Ndiaye
e con Maria Martinelli
Modera Sofia Perissinotto

Lo spettacolo Thioro nasce dal laboratorio tenuto dal Teatro delle Albe a Diol Kaddi, in Senegal: un'operazione teatrale meticcica, che ha unito culture e poetiche diverse. Gli attori insieme a Maria Martinelli, regista del documentario tratto dallo spettacolo, incontreranno il pubblico per raccontare il progetto e di come si possa, attraverso l'arte, incontrarsi. L'evento è sostenuto dal Programma integrazione cantonale del Dipartimento delle Istituzioni della Repubblica e Cantone Ticino.

Domenica 1 settembre, ore 14.30
Scalare il limite: racconti tra montagna e vita
Con Mattia Fabris, Jacopo Bicocchi
e con Enrico Camanni

L'intenso rapporto tra vita e montagna, di come sia possibile narrare l'una attraverso l'altra, sarà il cuore dell'incontro tra Mattia Fabris e Jacopo Bicocchi della compagnia degli (S)legati – in scena al Festival con due spettacoli – che dialogheranno con lo scrittore e alpinista torinese Enrico Camanni. L'incontro è sostenuto dal Club Alpino Svizzero - Sezione Ticino.

Domenica 1 settembre, ore 16.15
La scena sensibile
Con Antonio Catalano e Luigi D'Elia
Modera Marco Mona

Negli spettacoli di Antonio Catalano e Luigi D'Elia, da sempre, un'attenzione particolare è riservata al mondo dell'infanzia. Durante la tavola rotonda i due artisti si confronteranno sulle loro poetiche, sul valore di saper raccontare e ascoltare l'incanto del sogno, dello stupore, della fantasia. L'evento è iscritto nella Campagna del 30° della Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo promossa dal Dipartimento della sanità e della socialità della Repubblica e Cantone Ticino.

Programma festival internazionale di narrazione

2019

Giovedì 29 agosto			Domenica 1 settembre		
21:30	Metamorfosi	A	11:00	La biblioteca delle meraviglie	A
Venerdì 30 agosto			(S)legati		
18:00	Morgen	C	13:45	Memorie della Vallascia	C
19:00	Preludio all'amore	E	14:30	Ho un'idea! dal gioco "facciamo che..."	(4 anni) D
21:30	La semplicità ingannata	A	I musicanti di Brema (3 anni) E		
Sabato 31 agosto			Zanna bianca. Della natura selvaggia (8 anni) F		
11:00	La biblioteca delle meraviglie	A	Thiuro. Un cappuccetto rosso senegalese (6anni) G		
La bimba che aspetta			Scalare il limite		
13:45	Memorie della Vallascia	C	16:15	Semi Army (13 anni)	E
14:30	Pollicino (5 anni)	D	I racconti di Gloria (3 anni) F		
I musicanti di Brema (3 anni) E			Ashka della neve (5 anni) H		
I racconti di Gloria (3 anni) F			Elefantino (2 anni) I		
Thiuro. Un cappuccetto rosso senegalese (6 anni) G			La scena sensibile		
(R)esistenze femminili			17:45 Memorie della Vallascia		
16:15	Quattro passi per sgranchirsi l'anima	C	18:30	Conférence de choses	E
Zanna bianca. Della natura selvaggia (8 anni) E			Rimanendo sul confine		
Ashka della neve (5 anni) H			Piccolo come le stelle		
Elefantino (2 anni) I			I luoghi degli eventi		
Thiuro, l'arte dell'incontro					
17:45	Memorie della Vallascia	C			
18:00	Simplon	A			
18:30	Conférence de choses	E			
Il taccuino di Simone Weil			Cava Broccatello		
21:30	Un alt(r)o Everest	A	Cava Allio (15 min. di sentiero)		
			In paese		
			Corte Atelier		
			Corte dell'Aglio		
			Giardino scuole		
			Giardino Castello		
			Cortile della Contessa		
			Giardino sensibile		
			Corte dei Miracoli		

PROGRAMMA BAMBINI E RAGAZZI



Pollicino

Dalla celebre fiaba di Charles Perrault Con i **Confabula**
Narratori: Dina Dasoki, Gaby Lüthi, Theo Bernardi, Antonello Cecchinato, Claudio Riva, Daniele Stanga
Dai 5 anni

Per "Confabula" s'intende la drammatizzazione in forma narrativa di storie e fiabe tradizionali, che ha alla base, come metodo di ricerca e creazione, l'improvvisazione. Pollicino e i suoi fratelli vengono abbandonati nel bosco. Non avendo più niente per sfamarli, i genitori ritengono che questa sia la soluzione migliore. Grazie alla sua curiosità e all'attenzione a tutto ciò che lo circonda, e nonostante le sue minuscole dimensioni, Pollicino riuscirà a risolvere la situazione e risollevare le sorti di tutta la famiglia.



I Musicanti di Brema

Dalla favola dei Fratelli Grimm Di **Marco Cantori**
Con **Marco Cantori** e **Diego Gavioli**
Musiche **Diego Gavioli**, **Marco Cantori** e **Giacomo Fantoni**
Compagnia Teatro Perdavvero
Dai 3 anni

Ogni animale come ogni nota è un piccolo mondo e non importa che sia senz'ali oppure perfetto, o che abbia un qualche altro difetto. L'importante è che se gli animali stanno insieme, come le note fanno una ricca melodia, con anche più speranza di chi sta chiuso solo

nella sua stanza. Così un asino zoppo, un cane sdentato, un gatto senz'unghie e un gallo con un'ala rotta, rifiutati dai loro padroni, decidono di partire per la città di Brema dove vogliono farsi assumere dall'orchestra musicale cittadina.



I racconti di Gloria

Di e con **Claudio Milani**
Dai 3 anni

I racconti di Gloria è uno spettacolo, ma anche un'animazione. Suoni, colori e personaggi prendono forma dalle parole narrate e dalle storie nascono anche giochi fatti di grida e silenzi, battiti di mani e occhi chiusi a esprimere desideri. Gloria è una scatola di legno da cui escono piccoli oggetti, musica e arcobaleni. Ogni volta che Gloria si apre non si sa quale storia inizierà: sarà forse quella del Soldatino di piombo? O quella dei Liocorni? Il protagonista sarà Barbablù oppure Fagiolino?

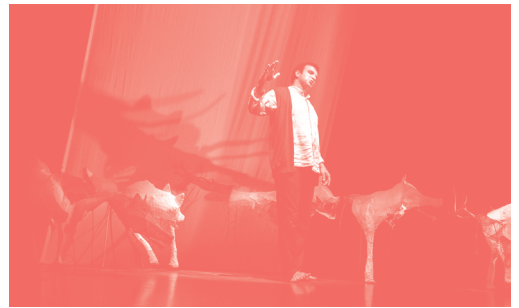


Thiuro. Un cappuccetto rosso senegalese

Con **Fallou Diop**, **Adama Gueye**, **Andrea Carella**
Coproduzione Teatro delle Albe/Ravenna Teatro, Accademia Perduta/Romagna Teatri, Ker Théâtre Mandiaye N'Diaye
Dai 6 anni

Reinvenzione dal respiro africano di una delle fiabe europee più popolari al mondo, Thiuro, un cappuccetto rosso senegalese evoca soltanto il popolare racconto della bambina che, mentre attraversa il

bosco per portare provviste alla nonna, incontra un temibile lupo che la inganna. In realtà, in un ritmo pulsante e grazie all'intreccio di diverse lingue, strumenti e immaginari, lo spettatore attraversa non il bosco, ma la savana, e incontra non il lupo, ma Buky la iena, in un viaggio immaginifico e bruciante attraverso l'Africa.



Zanna Bianca. Della natura selvaggia

Di **Francesco Niccolini**
Liberamente ispirato ai romanzi e alla vita avventurosa di Jack London
Con **Luigi D'Elia**
Una produzione INTI con il sostegno della Residenza artistica di Novoli
Dagli 8 anni

Nel grande Nord, al centro di un silenzio bianco e sconfinato, una lupa ha trovato la tana migliore dove far nascere i suoi cuccioli. Tra questi un batuffolo di pelo che presto diventerà il lupo più famoso di tutti i tempi: Zanna Bianca. Questo è uno spettacolo che ha gli occhi di un lupo, da quando cucciolo per la prima volta scopre il mondo fuori dalla tana a quando fa esperienza della vita, della morte, della notte, dell'uomo, fino all'incontro più strano e misterioso: un ululato sconosciuto, nella notte.



ASHKA della neve

Spettacolo per voce, musica, oggetti e dolci assaggi
Di e con **Simona Gambaro**
Dai 5 anni

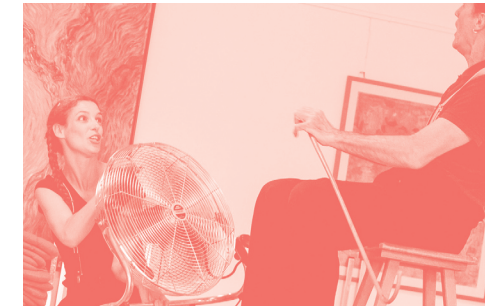
Tra ghiacci e boschi innevati Ashka, giovane donna dagli occhi di foca, compie il suo viaggio: un cammino avventuroso che la porterà in cima alla montagna fino alla tana del grande orso bruno, sorvegliata nei suoi passi dalla magica saggezza di una vecchia civetta guaritrice. All'entrata della tana Ashka affronterà poi la prova più difficile: la paziente conquista della fiducia dell'orso, al quale porterà cibo ogni giorno, via via avvicinandosi, fino a poterlo guardare negli occhi.



L'elefantino

Di e con **Bruno Cappagli**
Liberamente tratto da un racconto di R. Kipling
Dai 2 anni

Mamma e papà hanno dato a Bubu l'incarico di lavare tutti i calzini della famiglia. È un lavoro noioso e Bubu, mentre lava, si racconta una storia. Come per magia i calzini prendono vita e si trasformano in animali della giungla. *L'elefantino* incontrerà animali di tutti i colori e di tutte le dimensioni, ma soprattutto incontrerà canzoni, perché ogni calzino ha un suono che fa cantare. Sono suoni che ricordano l'Africa, voci che lasciano immaginare la terra, gli alberi o l'acqua verde e limacciosa del fiume.



Ho un'idea! dal gioco "facciamo che..."

Collettivo Minimo Giullari di Gulliver
Di e con **Prisca Mornaghini** e **Antonello Cecchinato**
Dai 4 anni

Due personaggi giocano al "facciamo che...". In questo modo compiono un viaggio che prevede svariati mezzi di trasporto grazie alla trasformazione immaginaria degli oggetti di scena, pericoli, avventure e persino l'incontro con un "cattivo". Uno spettacolo che invita a divertirsi in modo creativo e che ammicca al tema della condivisione e della solidarietà.



Se mi Amy

Di e con **Naya Dedemailan**
Regia di **Roberto Anglisani**
Realizzato con il sostegno di RADIX Ticino Svizzera italiana in collaborazione con il Festival Internazionale di Narrazione di Arzo
Dai 13 anni

È la storia di Elen e Alan, due adolescenti che si ritrovano a lottare contro le proprie "dipendenze". Una battaglia di cadute e ricadute, con piccole vittorie e cocenti delusioni, uno sviluppo drammatico con momenti di ironia. Lo spettacolo è uno spaccato della vita familiare insieme alle riflessioni di Elen come donna, intrecciato con la parabola tragica della cantante Amy Winehouse. Come due treni che percorrono binari diversi ma paralleli, le loro storie s'incontrano, s'intrecciano e si confondono.

SPETTACOLI PER TUTTI



Morgen

Idea e produzione Grande Giro Progetto **Young Lab**
Di e con Arianna De Angelis, Arnaud Fauconnet, Camilla Stanga, Elmira Oberholzer, Fedro Mattei, Laura Ponti, Lia Franchini, Meret Koenig, Noemi Zürcher, Samuel Cingari, Tiago Poretti

È già domani: il pianeta devastato, tra disastri e crudeltà, e un'umanità alla deriva. È il momento della presa di coscienza e della trasformazione. Un gruppo di personaggi grotteschi con fantasia e desiderio si lanciano in un'utopia che diventa sempre più concreta: una nuova società da costruire. Apparizioni ed estratti teatrali animeranno il paese di Arzo per restituire, in versione site specific, scene e ambienti dello spettacolo.



La biblioteca delle Meraviglie

Di e con **Antonio Catalano**

La biblioteca delle Meraviglie è un mondo di libri fantastici artigianali letti in diretta da Catalano a spettatori di ogni età. Libri fai-da-te, libri-opera di pietra, di pane, di foglie, di vento contenenti storie sonore, primitive, fatte di balbettii, sussurri, vagiti, grammelot.

Quattro passi Piccole passeggiate per sgranchirsi l'anima

Di e con **Antonio Catalano**
Appuntamento in piazza della Chiesa. Si consiglia abbigliamento comodo e di portare acqua e frutta da consumare durante il percorso

Un viaggio iniziatico di un camminatore di nome Paolino, del quale il narratore non ci svela nulla, se non il suo desiderio di viaggiare, di pensare e ripensare, di dialogare con chiunque incontri (grilli, foglie, anatre, nuvole, montagne, vento, fulmine...) e soprattutto di imparare la lingua e i sogni di ciascuno. Una storia dedicata a chi sa sospendere il tempo, meravigliarsi, emozionarsi. Un invito rivolto a tutti noi ad abbandonarci allo stupore di cui è piena la vita di ogni giorno, a lasciare che il nostro cuore palpiti insieme a quello di Paolino e... a sgranchirci l'anima con lui.



Compagnia teatrale Arts & Crafts Memorie della Vallascia

Di **Irene Paoletti** e **Isabella Tattaretti**
Con **Irene Paoletti** e **Isabella Tattaretti**

La performance si immerge nell'entroterra popolare dell'antico lavoro legato alla "via dell'acqua". In questo caso l'acqua di fiume, elemento primario, originario e indissolubile dell'universo conduce in un percorso mistico tra sacro e profano: dal lavoro di donne, al taglio del marmo, alla macinazione di grano e olive, la potenza dell'acqua ha sempre rappresentato una forza alleata all'uomo, ma allo stesso tempo mistica come elemento primario di ritualità esoteriche misteriose...

Giardino sensibile

Dedicato ai bambini da 0-6 anni accompagnati, anche quest'anno il giardino sensibile apre i suoi cancelli ai piccoli ospiti del festival e ai loro genitori. Nel giardino troverete luoghi e spazi pensati per dare forma alle narrazioni e alle intenzioni dei bambini. Lo spazio rimarrà aperto sabato dalle 13:00 alle 15:45 e domenica dalle 10:30 alle 15:45 e quest'anno ospiterà anche lo spettacolo "L'elefantino" (2-6 anni).

Orari corte info
venerdì 17:30-21:00
sabato 12:00-21:00
domenica 12:00-18:30

Orari cassa Cava Arzo
Giovedì 20:30-21:30
venerdì 20:30-21:30
sabato 10:00-11:00, 17:00-18:00, 20:30-21:30
domenica 10:00-11:00

Durante il festival i biglietti e gli abbonamenti vanno acquistati presso la corte info a eccezione degli spettacoli serali (giovedì, venerdì e sabato) degli spettacoli di sabato e domenica mattina alle 11:00 del pre-serale di sabato alle 18:00 che possono essere acquistati presso la cassa alla Cava di Arzo.

Prenotazione
Fino al 28 agosto per i biglietti serali di giovedì, venerdì e sabato (ore 21:30) e abbonamenti
info@festivaldinarrazione.ch

Abbonamenti e giornaliero 2019	Adulti	fino 25 anni*	5-13 anni	0-4 anni
Abbonamento generale	100.-	70.-		
Giornaliera sabato / domenica con preserale	25.-	15.-		
Pomeridiana sabato e domenica fino alle 17:30	15.-	10.-	5.-	Gratuito
Biglietti				
Spettacolo serale giovedì, venerdì, sabato ore 21.30	30.-	20.-		
Spettacolo preserale venerdì, sabato e domenica	20.-	10.-		
Spettacolo mattina in cava (adulti)	15.-	10.-		
Spettacolo mattina in cava (bambini)	10.-	5.-	5.-	Gratuito
* + soci Festival e AVS/AI				

Con il prezioso sostegno di



E inoltre: Club '74 OSC Mendrisio, LuminAudio, Progetto Stampa, Bottegabar L'incontro, Grotto Grassi Tremona, al Serpiano Hotel, Nuova Autorologgio Bisio, Laboratorio delle Parole, Patriziato Arzo, Ticino by Night & Day, ConTempo caffè & lounge, Progetto Treebù, Torchio Antico Arzo, Casa Astra, S. vestiti, Associazione Malembe Mpangli.